

PROGETTO 3.A.1.4

Evitare inquinamenti dell'acqua da specifiche attività produttive

CONTENUTO

Evitare inquinamenti dell'acqua da specifiche attività produttive.

RISULTATI ATTESI

Valutazione dell'impatto sul terreno e sulle acque dei residui di lavorazione (per esempio casearie), dei liquami di allevamento, di quello brado (non normato - individuazione di luoghi adatti).

Controllo della effettiva superficie utilizzata per la dispersione dei liquami.

ATTORI

- Regione Piemonte
- Amministrazione Provinciale
- Comuni
- ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale)
- Comunità montane
- Associazioni di categoria ed ambientali

RISORSE E STRUMENTI

Per i controlli servono risorse pubbliche, per i progetti e l'esecutività quelle dei privati interessati.

TEMPI

Le fasi caratterizzanti questo progetto sono rappresentate da:

- controllo degli scarichi degli scarti di lavorazione da parte delle istituzioni pubbliche (6 mesi);
- progetti normativi e legislativi (1 anno);
- Interventi dei privati per messa a norma (2 anni).

COSTI

Costi di adeguamento delle strutture esistenti.

FATTIBILITÀ

Punti di forza:

- evitare l'inquinamento delle falde acquifere.
- salvaguardia delle zone ad alta qualità ambientale;
- porre sotto maggiore controllo attività ad alto potenziale inquinante sulle falde.

Punti di debolezza:

- eccessiva facilità ad evadere le normative esistenti;
- costo degli investimenti ed interessi economici;
- tendenza all'aumento sproporzionato dell'allevamento intensivo;
- mancanza conoscenza da parte del legislatore dell'esistenza del problema.

EVOLUZIONE DEL PROGETTO

Esistono studi e dati da riorganizzare, da rivalutare e da tradurre in progetti esecutivi, tenendo presente che nuove competenze sono state affidate ai Comuni ed alla Provincia.